

COPPA DELLE COPPE

Pareggiando sul campo del Paok (2-2) dopo aver vinto all'andata (3-0)

# Il Milan in semifinale



Un'azione del Milan sotto la porta del Paok

(Telefoto)

### Dopo aver chiuso il primo tempo in svantaggio per 1-0 i rossoneri hanno riequilibrato le sorti con Bigon - Poi dopo un altro goal dei greci, Tresoldi ha siglato la rete del pareggio definitivo

**PAOK:** Haliouanu; Kaziantoniou; Tallingridis; Iostifidis, Perlios, Terzanidis; Paridis, Sarafis, Apostolidis, Kudas, Aslandis.  
**MILAN:** Vecchi; Sabadini; Zignoli; Anquillotti; Schneidner; Maldera; Bergamaschi; Biasiolo; Bigon; Rivera; Chiarugi.  
**ARBITRO:** Loreux (Belgio).  
**RETI:** Al 30' Sarafis; nella ripresa: al 54' Bigon, al 70' Sarafis, al 78' Tresoldi.  
**NOTE:** Spettatori: 45 mila circa. Al 75' Tresoldi ha sostituito Bergamaschi.

#### Dal nostro inviato

**SALONICO, 20.**  
Un Milan modesto ha fatto il suo dovere raggiungendo il traguardo delle semifinali in Coppa delle Coppe senza un colpo di lode. Non possiamo davvero concedere di più ai rossoneri, perché il pareggio di questa sera a Salonico è frutto più dell'esperienza che non del coraggio. Partì il Paok come era successo a Rotterdam, il Milan è uscito via alla distanza, che invece nei piani di Shannon, doveva servire a lau-

#### La situazione in Coppa delle Coppe

**Detentore: Milan (ITALIA), finale a Rotterdam, 8 maggio 1974**

Quarti di finale	andata	ritorno	qualificate
Milan-Paok	3-0	2-2	Milan
Magdeburgo-Beroc	2-0	1-1	Magdeburgo
Sporting-Zurigo	3-0	1-1	Sporting
Glentoran-Borussia	0-2	0-5	Borussia

reare il Paok. Ma il trionfo non c'è, ne poteva forse esserci, dal momento che i lividi sulle gambe e la fatica impensieriscono chi fra quattro giorni deve presentarsi ad un altro appuntamento importante come il derby. Un briciolo di convinzione in più, comunque i rossoneri potevano avere un'altra via, se non solo Bigon, Maldera, Sabadini, in parte anche Anquillotti, si sono battuti come sanno: un peccato perché se anche gli altri avessero giocato al loro livello abituale il pareggio poteva anche trasformarsi in una vittoria importante per il morale. Tant'è: prendiamo questo risultato per quel che vale e passiamo a discutere il pareggio sul campo come è andata.

La «fiuma», impianto privato del Paok è gremito fino all'inverosimile. Gli spettatori sono oltre 45 mila ed i biglietti sono stati venduti a borsa nera (tutto il mondo è paese) addirittura per 500.000 dracme (quasi 18 mila lire) e cioè tre volte il prezzo di emissione. Maldini porta i suoi ragazzi sul terreno di gioco per una sgambata una buona mezz'ora prima del fischio d'inizio, è una mossa psicologica, naturalmente, e ci pare anche accettata: i rossoneri rientrano più tardi in campo ufficialmente, non subiscono così d'acchito l'impatto con un pubblico agguerrito e ben deciso a sostenere il Paok nella sua impresa quasi disperata. I rossoneri, infatti, sono occorrenze ai greci per qualificarsi sono tanti anche se col calcio tutto è possibile.

Finalmente alle 18 locali il belga Loreux si fischia l'inizio. Come previsto è Apostolidis a tenere Rivera, mentre su Bigon sta Zilingiridis; Bergamaschi se la vede con Josifidis, Biasiolo con Serafis, Chiarugi con Haliouanu. Dal canto suo Maldini schiera Anquillotti su Aslandis, Sabadini su Kudas e Zignoli su Paridis mentre Maldera si occupa di Terzanidis.

Si fanno subito pericolosi i greci all'8' con un gran tiro di Terzanidis che Vecchi è lesto a deviare alto sopra la traversa. Loreux si rende conto che gli uomini di Terzanidis sono nel mezzo e fischia con severità. La pressione del Paok è continua nei primi minuti, ma non trascendentali. Diremmo che insomma tutto si svolge normalmente con il Milan pronto a colpire in contropiede. Al 19' comunque l'arbitro belga ha modo di attirarsi le ire del pubblico non concedendo il gol su un tiro di Paridis che picchia sotto la traversa e manda la palla a stamparsi appena fuori dalla riga. Chiaro che a questo punto i greci si sentono già (comunque a torto) traditi e i terzini picchiano sotto e non solo sulla palla. La pressione dei padroni di casa si fa sempre più massiccia e alla mezz'ora, mentre si accendono i riflettori, il Milan capitolò. E' Serafis a colpire di testa su un traversone di Josifidis. E' fermo Biasiolo che dovrebbe marciare, è sorpreso Vecchi, e non c'è nulla da fare. Il gol tra-

sforma i macedoni dando le ali ai loro piedi. Il Milan sotto questa autentica bufera rischia di perdere il controllo dei nervi. Comunque i minuti passano e anche la pressione del Paok tende ad allentarsi un po'. E non appena la ragione torna a prevalere sulla forza (ci riferiamo particolarmente agli interventi di Terzanidis su chi capita) i rossoneri senza nemmeno forzare in due tocchi sono in area. Peccato che la precisione non sia il forte di Chiarugi e di Bigon questa sera, e soprattutto è un peccato che manchi Benetti. Un giocatore anche dalla parte del Milan ci starebbe abbastanza bene. Il tempo si chiude così con i greci in vantaggio.

Il gioco riprende a formazioni immutate. Il Paok pare aver ritrovato un po' di tranquillità nella manovra e d'altro canto il centrocampo greco è se non proprio inesistente, almeno labile e non sarebbe impresa titanica impadronirsi come a San Siro. Al 4' Vecchi, sinora bravo come suo solito sulle palle alte, fa tremare i suoi parando addirittura in tre tempi un appoggio molle. Per fortuna che le cose avanti stanno via via migliorando. Anche i greci sono uomini normali e un po' di stanchezza li accusano. Ne approfitta al 9' Chiarugi per affacciarsi al limite e tirare forte. Respi-

ge corto Haliouanu sull'accorente Bigon che non può sbagliare: 1-1.

Il tiro nasce dalla potenza ma anche dalla rabbia. E lo stadio, fino a quel momento riondante di grida, si spogge di colpo come un grammofono rotto: è in pratica il gol della qualificazione per il Milan ed anche i muscolosi atleti di Shannon ne subiscono il sortilegio riondando nei ranghi. Dovrebbero infatti ora segnare cinque gol. E' un momento di cui il Milan potrebbe approfittare con tranquillità. Ma il bel gesto in terra straniera evidentemente non interessa più del derby di domenica, e si mira al risparmio di forze. Così scaronno, ormai disincantati, i minuti mentre la partita della grande fiammata iniziale non conserva che pochi tizzoni. Il tutto fino al 27' quando quasi improvvisamente su un cross di Terzanidis è ancora Serafis a colpire di testa e a battere Vecchi. Una rete molto simile quella del primo tempo. Il gol del 2-1 è quasi platonico perché ancora molto lontano è l'obiettivo che il Paok deve raggiungere per passare il turno. Ma il tiro sugli spalti si rinfiamma di colpo ed anche lo spirito dei giocatori in campo ritorna, almeno per un po' di tempo quello dell'inizio. Che sia un'illusione è comunque confermato cinque minuti più tardi. Se il Paok ha ritrovato mordente, il Milan ha invece ormai lasciata lontana la paura e tocca a Tresoldi, appena entrato a sostituire il timido Bergamaschi, mettere a segno il goal del pareggio. Il merito dell'azione è comunque di Chiarugi che fa tutto da solo: avanza, fa secco un paio di avversari sulla destra, tira e coglie il palo dell'altra parte. Come prima Bigon aveva stavolta Tresoldi, che arriva di corsa, deve solo appoggiare in rete.

Ora anche la più caparbia delle illusioni deve cedere al fatto. Il canovaccio torna quello recitato dopo il gol di Bigon, non più meno, ed il fischio finale di Loreux è accolto con estrema freddezza.

**Gian Maria Madella**

## Con una pinza attraverso lo stomaco Estratto a Bettega il mezzo dollaro

Subito dopo l'intervento il giocatore è tornato a casa - Potrà tornare ad allenarsi già da oggi

TORINO, 20

E' stata estratta l'infiammazione dallo stomaco di Bettega, la moneta da mezzo dollaro che il calciatore juventino aveva incidentalmente ingoiato domenica scorsa mentre, in un'occasione, assisteva al campionato di squadra, si stava recando allo stadio comunale per disputare la partita con il Milan.

Per avere le mani libere in modo da potere raccogliere il soprabblo che gli era caduto, Bettega aveva messo in bocca la moneta con la quale stava giocherellando, un improvviso sobbalzo dell'autostato lo portò, allora aveva fatto inghiottire. La sera stessa, il giocatore aveva cominciato una speciale dieta a base di farinacei in modo da favorire la espulsione diretta del corpo estraneo, ma questo accorgimento si era rivelato non solo inutile, ma persino un po' dannoso perché la moneta non era entrata nell'intestino, anzi ne aveva in parte ostruito l'imbocco.



BETTEGA

### Da domani a Firenze la II Conferenza regionale

## Decisivo il ruolo delle Regioni per una giusta riforma dello sport

I lavori inizieranno alle ore 15,30 nell'Auditorium del Palazzo dei Congressi Sabato « Tavola rotonda » con gli assessori allo Sport di diverse città italiane

**Dalla nostra redazione**  
FIRENZE, 20.  
Venerdì, alle ore 15,30, nell'Auditorium del Palazzo dei Congressi, s'inizierà la II Conferenza regionale dello sport. L'iniziativa è stata promossa dalla giunta regionale toscana in accordo con il CONI e con gli Enti di promozione sportiva, culturale e del tempo libero ARCI-UCSP, ACSI, Endas, MCL, ACSI, AICS, CSI, CSEN, Libertas. Alla conferenza sono stati invitati i sindaci e gli amministratori dei comuni della Toscana, i presidenti e gli assessori delle amministrazioni provinciali, gli assessori allo sport delle regioni italiane, i consiglieri regionali, deputati e senatori, rappresentanti delle comunità montane, delle società sportive e delle federazioni aderenti al CONI.

Il corso dei lavori, che si concluderanno sabato con una tavola rotonda alla quale parteciperanno gli assessori di diverse città italiane, verranno consegnati gli atti della prima conferenza regionale che si tiene a Livorno nel novembre 1972. Tema centrale della II Conferenza è la riforma dello sport, una riforma strettamente connessa con la riforma della scuola, della casa, della sanità, ecc.

La conferenza si pone come momento avanzato di verifica, di confronto fra iniziative dei poteri locali e dell'associazionismo democratico per uno sport inteso come servizio sociale e lo sport agonistico di pertinenza del CONI. Un momento di incontro, dunque, senza alcuna pregiudiziale polemica fra sport agonistico e sport sociale. A tale proposito all'assessore alla pubblica istruzione e cultura, compagno Silvano Filippelli, abbiamo chiesto: «Quali obiettivi ritenete debbano scaturire dalla II Conferenza regionale sullo sport?»

«La conferenza, oltre a dibattere i temi di fondo della politica sportiva regionale del paese, intende presentare alla società, non solo toscana, indicazioni politiche ed operative di intervento in materia di sport. Vuole essere, un confronto politico-organizzativo, promosso per esaminare nel concreto le scelte finora operate e quelle che si andranno a fare in Toscana».

### Domenica per la prima volta Agostini-Read duello a Misano

**Nel 31° Gran Premio dell'Adriatico Yamaha e MV a confronto diretto**

RICCIONE, 20. — Giacomo Agostini e Phil Read si troveranno di fronte per la prima volta domenica a Misano, sulla pista del Santamonica, nel 31. Gran Premio Perla verde dell'Adriatico, organizzato dal M.C. Berardi di Riccione. Come si ricorderà a Modena, per le non perfette condizioni fisiche dell'inglese e, all'ultimo momento, di Gianfranco Bonera, la MV non si è presentata in pista rinviiando tutto a domenica. La vicenda delle 350 e delle 500 sono ormai note e proprio per quanto è accaduto a Modena è lecita l'attesa per il prossimo appuntamento: si vuole infatti vedere se il pluriridotto pilota della casa del diapason ha compiuto altri progressi. La mancanza di adattabilità (del resto con questo mezzo aveva compiuto pochi giri di prova) di Agostini alla leggera 350 bicilindrica (85 chilogrammi), dotata di 75 cavalli di potenza, aveva costretto il centauro italiano a non strafare relegandolo in quarta posizione alle spalle di Lansuovori, Lega e Villa.

### Pronto il Brasile per il match con il Messico

RIO DE JANEIRO, 20. Il D.T. della Nazionale brasiliana Zagalo, ha annunciato la formazione per la prima seduta di allenamento in vista del primo incontro con il Messico il 31 marzo in preparazione per i mondiali di calcio. La squadra sarà così composta: Felix, Ze Maria, Luis Pereira, Alfredo, Marco Antonio, Clodaldo, Rivellino, Dirceu, Eneas, Leivinha e Mirandinha.

### Collaudo positivo nell'incontro « Under 23 » Lazio-Cagliari (1-1)

LAZIO: Avagliano; Tinaburi; Petrelli; Facco, La Brocca, Borgo; Franzoni, Mazzola (dal 47' Chirra); Tripodi, Manservigi, Ceccarelli.  
CAGLIARI: Copparoni (dal 74' Manunta); Flores, Dessi; Lombardi, Valeri, Tomasini; Brugnera, Butti (dal 68' Nocerà); Piras, Nobili, Petta.  
ARBITRO: Baldini di Livorno.  
MARCATORI: Nel secondo tempo al 25' autoretti di Facco; al 44' Franzoni.

### Petrelli pronto al rientro

LAZIO: Avagliano; Tinaburi; Petrelli; Facco, La Brocca, Borgo; Franzoni, Mazzola (dal 47' Chirra); Tripodi, Manservigi, Ceccarelli.  
CAGLIARI: Copparoni (dal 74' Manunta); Flores, Dessi; Lombardi, Valeri, Tomasini; Brugnera, Butti (dal 68' Nocerà); Piras, Nobili, Petta.  
ARBITRO: Baldini di Livorno.  
MARCATORI: Nel secondo tempo al 25' autoretti di Facco; al 44' Franzoni.

### Collaudo positivo nell'incontro « Under 23 » Lazio-Cagliari (1-1)

LAZIO: Avagliano; Tinaburi; Petrelli; Facco, La Brocca, Borgo; Franzoni, Mazzola (dal 47' Chirra); Tripodi, Manservigi, Ceccarelli.  
CAGLIARI: Copparoni (dal 74' Manunta); Flores, Dessi; Lombardi, Valeri, Tomasini; Brugnera, Butti (dal 68' Nocerà); Piras, Nobili, Petta.  
ARBITRO: Baldini di Livorno.  
MARCATORI: Nel secondo tempo al 25' autoretti di Facco; al 44' Franzoni.

### Petrelli pronto al rientro

LAZIO: Avagliano; Tinaburi; Petrelli; Facco, La Brocca, Borgo; Franzoni, Mazzola (dal 47' Chirra); Tripodi, Manservigi, Ceccarelli.  
CAGLIARI: Copparoni (dal 74' Manunta); Flores, Dessi; Lombardi, Valeri, Tomasini; Brugnera, Butti (dal 68' Nocerà); Piras, Nobili, Petta.  
ARBITRO: Baldini di Livorno.  
MARCATORI: Nel secondo tempo al 25' autoretti di Facco; al 44' Franzoni.

### Petrelli pronto al rientro

LAZIO: Avagliano; Tinaburi; Petrelli; Facco, La Brocca, Borgo; Franzoni, Mazzola (dal 47' Chirra); Tripodi, Manservigi, Ceccarelli.  
CAGLIARI: Copparoni (dal 74' Manunta); Flores, Dessi; Lombardi, Valeri, Tomasini; Brugnera, Butti (dal 68' Nocerà); Piras, Nobili, Petta.  
ARBITRO: Baldini di Livorno.  
MARCATORI: Nel secondo tempo al 25' autoretti di Facco; al 44' Franzoni.

### Petrelli pronto al rientro

LAZIO: Avagliano; Tinaburi; Petrelli; Facco, La Brocca, Borgo; Franzoni, Mazzola (dal 47' Chirra); Tripodi, Manservigi, Ceccarelli.  
CAGLIARI: Copparoni (dal 74' Manunta); Flores, Dessi; Lombardi, Valeri, Tomasini; Brugnera, Butti (dal 68' Nocerà); Piras, Nobili, Petta.  
ARBITRO: Baldini di Livorno.  
MARCATORI: Nel secondo tempo al 25' autoretti di Facco; al 44' Franzoni.

### Petrelli pronto al rientro

LAZIO: Avagliano; Tinaburi; Petrelli; Facco, La Brocca, Borgo; Franzoni, Mazzola (dal 47' Chirra); Tripodi, Manservigi, Ceccarelli.  
CAGLIARI: Copparoni (dal 74' Manunta); Flores, Dessi; Lombardi, Valeri, Tomasini; Brugnera, Butti (dal 68' Nocerà); Piras, Nobili, Petta.  
ARBITRO: Baldini di Livorno.  
MARCATORI: Nel secondo tempo al 25' autoretti di Facco; al 44' Franzoni.

## «Trittico» nel Sud per il ciclismo



MOSER, in costante crescendo, è alla ricerca di una vittoria importante: la otterrà nel Sud?

Gimondi ci sarà perché spera di guarire della bronchite correndo sotto il sole

Oggi Felice Gimondi, l'irriducibile, ostinato, unico reale antagonista del «grande» Merckx, festeggerà il trionfo di San Remo nei giochi sportivi del suo paese, in occasione della presentazione di una nuova squadra locale, la Real Locatelli.

Così anche se Gimondi dovesse ritornare sulle sue decisioni e correre in Belgio (cosa che ha invece dichiarato di non voler fare per protestare contro gli organizzatori belgi che gli hanno vietato di partecipare al Giro dei Paesi Bassi) non si incorrerebbero per molto tempo, forse addirittura fino a dopo il Giro d'Italia.

### Azzurri eliminati dal torneo UEFA

BARCELONA, 20.  
L'incontro di calcio tra le rappresentanze juniores di Spagna e Italia si è concluso questa sera con la vittoria della selezione iberica per 1-0 (0-0). Nella partita d'andata le squadre avevano pareggiato 1-1. Con il risultato di questa sera la squadra italiana viene eliminata dalla fase finale del torneo UEFA che si giocherà in Svezia.

### I campionati regionali di ginnastica artistica

Domenica scorsa nello stadio dell'Acqua Acetosa si sono svolti i campionati Regionali di Ginnastica Artistica. Andrea Jacobelli e Alessandro Riccietelli, della Polisportiva Tiburtina, si sono classificati 1. e 3. rispettivamente per il 2. e 3. grado.